ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4292 del 09/08/2017
Oggetto	Pratica nr. 33591 del 2016 - Attivita' nr. 6 : AUTORIZZAZIONE - DPR 59/2013 - Ditta CONTINENTAL SEMENCES S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Traversetolo (PR), Località Boceti, Via Parma (Rif. SUAP N. 1482/2016/SUAP/UPP) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4426 del 08/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno nove AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa – a seguito espletamento di verifica completezza formale - dal SUAP Appennino Parma Est in data 18/11/2016 prot. n. 18648, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/19413 del 21/11/2016, presentata dalla Ditta CONTINENTAL SEMENCES S.p.A. nella persona del Sig. Roberto Guarnieri in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Traversetolo (PR), Via Monzato n. 9, C.A.P. 43029 e stabilimento sito in Comune di Traversetolo (PR), Località Boceti, Via Parma, C.A.P. 43029, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento autorizzativo finale prot.n.10730 del 21/05/2011;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "essiccazione e confettatura semi";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- le specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2017/19815 del 25/11/2016 e prot.n.PGPR/2017/19844 del 28/11/2016;
- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 79359 del 05/12/2016 dell'AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD EST (acquisito al protocollo prot.n.-PGPR/2016/20414 del 06/12/2016), confermato con nota prot.n.38840 del 21/06/2017 (acquisita al prot.n.PGPR/2017/12125 del 23/06/2017) ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/20541 del 09/12/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela

della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

– la documentazione integrativa della Ditta, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 03/05/2017 prot.n. 7102 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/8367 del 04/05/2017, a riscontro di quanto richiesto da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2017/3240 del 22/02/2017;

– il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Traversetolo espresso in data 19/06/2017 prot.n.10883 (acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2017/11716 del 19/06/2017 e contenente anche il parere relativo agli aspetti acustici di Arpae – ST di Parma) ed il successivo parere prot.n.12995 del 19/07/2017 (acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2017/14003 del 20/07/2017 e contenente anche il parere relativo agli aspetti scarichi idrici di Arpae – Sezione Provinciale di Parma), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RILEVATO CHE nel corso dell’istruttoria è emerso che tra i titoli abilitativi per cui viene richiesta l’AUA è contemplato anche il seguente**:**

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha presentato specifica documentazione;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CONTINENTAL SEMENCES S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Roberto Guarnieri , con sede legale in Comune di Traversetolo (PR), Via Monzato n. 9, C.A.P. 43029 e stabilimento sito in Comune di Traversetolo (PR), Località Boceti, Via Parma, relativamente all'esercizio dell'attività di "essiccazione e confettatura semi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**;

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici *di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo espresso in data 19/07/2017 prot.n.12995 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/20541 del 09/12/2016 (Allegato 2) e nel parere del Comune di Traversetolo

espresso in data 19/06/2017 prot.n.10883 e successivo parere prot.n.12995 del 19/07/2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni E9, E11, E12, E13, E15, E16 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo espresso in data 19/06/2017 prot.n.10883 e successivo parere prot.n.12995 del 19/07/2017 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Traversetolo e AUSL di Parma – Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD EST.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 33591/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2016/20414 DEL 6/12/2016

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0079359

DATA: 05/12/2016

OGGETTO: Risposta a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Continental Semences SpA per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo, Via Monzato – Richiesta di pareri pervenuta da ARPAE SAC.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0079359_2016_Lettera_firmata:	4F265D3C2F1B0C939C8AB7B7966317ADA08BAA94B84E0B6C32C77EFF1951977F

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attivita' Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.pr
.it

Agenzia Regionale Per La Protezione
Dell'Ambiente Dell'Emilia Romagna -
Sezione Provinciale Di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta Continental Semences SpA per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo, Via Monzato – Richiesta di pareri pervenuta da ARPAE SAC.

In riferimento alla istanza di AUA della ditta CONTINENTAL SEMENCES SPA sita in Comune di Traversetolo Via Monzato per l'impianto sito in Via Parma loc. Boceti Comune di Traversetolo pervenuta in data 28.11.2016 ns. prot.77672;

tenuto conto che la Ditta svolge attività essicazione e confettatura semi e che la pratica in oggetto riguarda la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera allo scopo di incrementare la produttività dello stabilimento mediante:

1. la sostituzione dell'essicatore 3 a nastro della LINEA 1 con uno a scuotimento,
2. il collegamento al nuovo essicatore a scuotimento della LINEA 1, in sostituzione alla caldaia a gpl, di una pompa di calore elettrica in grado di controllare anche l'umidità dell'aria insufflata nell'essicatore,
3. l'inserimento una caldaia a gpl di potenza 100kW in affiancamento alla pompa di calore della LINEA 1 per la gestione dell'aria calda;
4. l'inserimento di due nuove linee denominate LINEA 2 e LINEA 3, composte da essicatori a nastro, ciascuno con una linea di confettatura dedicata,

si esprime, per quanto di competenza, ***parere favorevole*** sulla pratica in oggetto.

Le altre matrici oggetto della presente pratica che comportano proseguimento senza modifiche, risultano essere state precedentemente autorizzate da codesto SUAP.

Distinti saluti.

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

PATRIZIA PICO

ALLEGATO 2

PGPR/2016/20361 del 09/12/2016

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. 19844 del 28/11/16
Rif. Sinadoc SAC n. 2016/33591

Inviata tramite PEC interna

Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: **Rif. SUAP n. 1482/2016**
D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.).
Ditta **Continental Semences Spa** per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo – via Monzato.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta **Continental Semences Spa** per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo – via Parma località Boceti, in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Essiccazione e confettatura sementi" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera

Dall'esamina:
- della documentazione in oggetto, comprendente la domanda presentata per la modifica sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta Continental Semences Spa con impianti siti in via Parma, località Boceti, Comune di Traversetolo,

considerato che:
1. la ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs. 152/2006 con Autorizzazione Unica n. prot. n. 10730 rilasciata il 21/05/2011 dal S.U.A.P. Pedemontana di Traversetolo;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. nello stabilimento è svolta l'attività di "essiccazione e confettatura sementi" e tutte le operazioni o fasi lavorative sono sufficientemente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;

8. è stata dichiarata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
   Emissione **E2** caldaia a GPL di potenzialità pari a 400 kW
   Emissione **E3** caldaia a GPL di potenzialità pari a 400 kW
   Emissione **E6** caldaia a GPL di potenzialità pari a 31 kW
   Emissioni autorizzate
   Emissione **E1** caldaia a GPL di potenzialità pari a 115 kW
   Emissione **E14** bruciatore a GPL di potenzialità pari a 348 kW
   Emissione **E17** bruciatore a GPL di potenzialità pari a 348 kW
   Emissioni modificate
   Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO_2)	350	mg/Nm^3
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm^3

   I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

9. sono presenti le emissioni E4 – 5 dei serbatoi di stoccaggio GPL da 5000 litri;
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:
la ditta Continental Semences Spa, il cui Gestore è il Sig. Guarnieri Roberto, con sede legale in via Monzato n. 9, Comune di Traversetolo, possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Essiccazione e confettatura semi" svolta nello stabilimento sito in località Boceti, via Parma - Comune di Traversetolo, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E7 Essiccazione sementi
EMISSIONE E8 Essiccazione sementi
emissioni autorizzate
Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.....	6 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)

Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E9 Essiccazione sementi
emissione modificata
Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale	14 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E10 Impianto di confettatura
emissione autorizzata
Gli effluenti polverosi che si generano nelle fasi di convogliamento del carbonato di calcio, del miscelatore, scarico del miscelatore, scarico degli essiccatori, scarico calibratore devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale	10 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E11 linea confettatura 1 – essiccatore 1/2/3
EMISSIONE E12 linea confettatura 2 – essiccatore 4
emissioni nuove
Gli effluenti polverosi che si generano nelle fasi di confettatura ed essiccazione devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.	17 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E13 essiccatore 4
EMISSIONE E16 calibratore – linea confettatura 3
emissioni nuove
Gli effluenti polverosi che si generano durante queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale cad.	16 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare .....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E15 essiccatore – linea confettatura 3

emissione nuova

Gli effluenti polverosi che si generano nelle fasi di essiccazione e confettatura devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad un impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti per ogni emissione:

Portata massima tal quale	17 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	200	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **E9 – 11 – 12 – 13 - 15 - 16** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del DLgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Per gli impianti di cui al punto 8 delle "considerazioni", il Gestore verifica il rispetto dei limiti prescritti e ne mantiene la documentazione a disposizione degli Organi di controllo.

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) DLgs. 152/06, alle emissioni E16 ed E13 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Continental semences Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	02098280346
Sede legale :	Via Monzato n. 9 – Traversetolo (PR)
Gestore :	Guarnieri Roberto
Sede locale impianti :	Loc. Boceti – via Parma – Traversetolo (PR)
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Essiccazione e confettatura sementi
Settore attività CRIAER:	4.12

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	GPL utilizzato [Sm^3/anno]
Indicatore 2 :	Prodotti finiti [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	200
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	300 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Monossido di Carbonio (CO) :	290 kg/a
Biossido di Carbonio (CO2) :	700 000 kg/a
Ossidi di azoto (NOx) :	1 000 kg/a
PM (Materiale Particellare) :	1 900 kg/a

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Tecnico Referente
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3

PGPR/2017/11716 DEL 19/6/2017

COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Prot. n° 10883

Spettabile **A.R.P.A.E.**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 P A R MA

S. U. A. P. di Traversetolo
S E D E

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 L. R. 4/2010. Pratica SUAP 1482/2016/SUAP/UPP relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 – per attivita di "essicazione e confettatura semi" effettuata dalla ditta Continental Semences Spa con sede in Via per Parma a Traversetolo

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo S U A P di Traversetolo (Rif. SUAP 1482/2016) dal sig. Guarnieri Roberto in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa , relativa all'attivita di *"essicazione e confettatura semi"* svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice emissioni in atmosfera

VISTA la scheda informativa generale per l'inquinamento atmosferico presentata allo Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo (Rif. SUAP 1482/2016), dal sig. Guarnieri Roberto in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa, relativa alle emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale ***"ambio specializzato per attività produttive di sviluppo di rilievo sovracomunale" - APS (art. 10.6).***

VISTI:
- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere ***favorevole,*** *sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE , Sezione Provinciale di Parma.*

Matrice rumore

Vista la valutazione di Impatto Acustico redatta in data 19/04/2017 dallo Studio *Impresa Ambiente Sicurezza Srl* a firma del Tecnico competente in acustica ambientale dr. Giorgio Fagetti e dalle dichiarazioni del sig. Roberto Guarnieri in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa allegate alla valutazione stessa.

Vista la nota prot. PGPR/2017/10373 31/05/2017 pervenuta in data 07/06/2017 con prot. 10154 con la quale ARPAE Servizio Provinciale di Parma esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo;

Preso atto che l'area ricade in "**CLASSE V** – *Aree prevalentemente industriali*" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

Visti:
- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il DPCM 14/11/1997;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Traversetolo, approvata con D.C.C. n. 32 del 31/03/2011 e s.m.i..

ESPRIME

*parere **favorevole**, per quanto riguarda l'impatto acustico, all'emissione del provvedimento.*

Traversetolo, 19/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Fabio Carlassi

COMUNE DI TRAVERSETOLO · PROV. DI PARMA ·

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Arpae n. PGPR/2017/10373 del 31/05/2017

Inviata con PEC

Spett.le

UFFICIO AMBIENTE
COMUNE di TRAVERSETOLO
c.a. dell'Istruttore Alfiero Ronzoni

e p.c. **S.U.A.P.**
COMUNE DI TRAVERSETOLO

OGGETTO: Pratica SUAP n. 1482/2016 del 28/03/2017
D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta "CONTINENTAL SEMENCES S.P.A.", relativamente allo stabilimento sito in Via per Parma, comune di Traversetolo. Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs richiesta di relazione tecnica, matrice rumore, protocollo n.9710 del 31/05/2017 acquisita da questi Uffici in stessa data con protocollo n. PGPR/2017/10373.

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione di impatto acustico ambientale redatta il 19/04/2017 dallo studio "Impresa Ambiente Sicurezza Srl", a firma del tecnico competente in acustica ambientale dr. Giorgio Fagetti e dalle dichiarazioni del dr. Roberto Guarnieri, legale rappresentante della ditta "Continental Semences SPA allegate alla sopracitata valutazione di impatto acustico :

- l'attività produttiva consiste nella produzione e commercializzazione di sementi ;
- l'attività produttiva e il funzionamento dei macchinari ed impianti si svolge nel solo periodo Diurno;
- nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità generata dell'attività e dagli impianti, tramite rilievi fonometrici eseguiti in data 18 marzo 2017 (rumore ambientale) e 12 aprile 2017 (rumore residuo);
- le sorgenti di rumore sono individuate in: attività produttiva, impianti tecnologici (filtro emissioni confettatura, essicatori, compressore, calibratore, Cmc) e impianti termici a GPL;
- la ditta in esame è ubicata in classe V^ "Area prevalentemente industriale" secondo la ZAC approvata dal Comune di Traversetolo, così come il contesto limitrofo

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

- per la verifica del criterio differenziale, come ricettore, è stato individuato l'edificio residenziale più vicino allo stabilimento;
- il ricettore e gli altri edifici residenziali prossimi allo stabilimento sono ubicati in classe acustica V^ "Area prevalentemente industriale"
- la succitata valutazione di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali) ex D.P.C.M. 14/11/1997;**

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
2. le verifiche strumentali eseguite dal TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. per la valutazione del criterio differenziale il tecnico ha considerato gli edifici residenziali limitrofi allo stabilimento oggetto della valutazione;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il DPCM 14/11/1997;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Traversetolo, approvata con D.C.C. n. 32 del 31/03/2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Distinti saluti

IL TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE — *Roberto Marchignoli*

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA — *Sara Reverberi*

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 16549/2017

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it

PGPR/2017/14003 DEL 20/7/2017

COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA
Ufficio Ambiente

Prot. n° 12995

Spettabile **A.R.P.A.E.**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 P A R MA

S. U. A. P. di Traversetolo
S E D E

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 L. R. 4/2010. Pratica SUAP 1482/2016/SUAP/UPP relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 – per attivita di "essicazione e confettatura semi" effettuata dalla ditta Continental Semences Spa con sede in Via per Parma a Traversetolo

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo S U A P di Traversetolo (Rif. SUAP 1482/2016) dal sig. Guarnieri Roberto in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa , relativa all'attivita di *"essicazione e confettatura semi"* svolta nell'impianto ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice emissioni in atmosfera

VISTA la scheda informativa generale per l'inquinamento atmosferico presentata allo Sportello Unico Imprese Pedemontana di Traversetolo (Rif. SUAP 1482/2016), dal sig. Guarnieri Roberto in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa, relativa alle emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale ***"ambio specializzato per attività produttive di sviluppo di rilievo sovracomunale" - APS (art. 10.6).***

VISTI:
- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere ***favorevole,*** *sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE , Sezione Provinciale di Parma.*

Matrice rumore

Vista la valutazione di Impatto Acustico redatta in data 19/04/2017 dallo Studio *Impresa Ambiente Sicurezza Srl* a firma del Tecnico competente in acustica ambientale dr. Giorgio Fagetti e dalle dichiarazioni del sig. Roberto Guarnieri in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa allegate alla valutazione stessa.

Vista la nota prot. PGPR/2017/10373 31/05/2017 pervenuta in data 07/06/2017 con prot. 10154 con la quale ARPAE Servizio Provinciale di Parma esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo;

Preso atto che l'area ricade in "**CLASSE V** – *Aree prevalentemente industriali*" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

Visti:
- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il DPCM 14/11/1997;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Traversetolo, approvata con D.C.C. n. 32 del 31/03/2011 e s.m.i..

ESPRIME

*parere **favorevole**, per quanto riguarda l'impatto acustico, all'emissione del provvedimento.*

Matrice acque di scarico

Visti gli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali contenuta nell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal sig sig. Guarnieri Roberto in qualità di legale rappresentante della ditta Continental Semences Spa inerenti alle acque di scarico provenienti dallo stabilimento ubicato nel comune di Traversetolo in via per Parma;

Visto la nota prot. PGPR/2017/12256 del 19/07/2019 con la quale ARPAE Agenzia Prevenzione Ambiente esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico e classifica lo stesso come acque reflue domestiche;

Visto il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Deliberazione 9 giugno 2003 n. 1053
Visto il Regolamento di fognatura ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

ESPRIME

*parere **favorevole**, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in acque superficiali, all'emissione del provvedimento subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere ARPAE.*

Traversetolo, 19/07/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Fabio Garlassi

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. PGPR/2017/12256
SinaDoc n° 19255/2017

All'Ufficio Ambiente
Comune di Traversetolo (PR)
(inviata con PEC)

e p.c. Alla Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae - Parma
(inviata con posta interna)

Oggetto: Procedimento Unico per l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali – Pratica SUAP 1482/2016 relativa all'A.U.A. presentata dalla Ditta Continental Semences- Via per Parma – Traversetolo - parere.

Vista la documentazione acquisita da questo Servizio in data 26/06/2017 prot. PGPR/2017/12256, relativa all'istanza di autorizzazione allo scarico per lo stabilimento indicato in oggetto, visto inoltre che l'Ufficio in indirizzo richiede a questo Servizio un supporto tecnico circoscritto esclusivamente alla matrice scarichi, si esprimono le considerazioni che seguono.

L'attività svolta nello stabilimento consiste nella essiccazione e confettatura di sementi leguminose foraggere (erba medica, trifoglio, ecc.) e graminacee foraggere (loietti, festuche ecc) che all'interno dello stabilimento possono subire una lavorazione mirata al semplice abbattimento dell'umidità presente, oppure essere destinate alla confettatura, che consiste nell'avvolgere le sementi con carbonato di calcio, rizobi, e micorrize.

In base alle informazioni contenute negli elaborati inviati, gli scarichi sono esclusivamente di tipo domestico, derivanti dai sanitari in uso alle maestranze. Questi reflui veicolati dalle linee di scarico indicate come S1 ed S3, sono trattati mediante il passaggio in una fossa Imhof ed un filtro anaerobico. Le linee di scarico sopra dette sono di tipo misto, collettano infatti anche parte delle acque di origine meteorica provenienti dallo stabilimento. Esiste un'altra linea di scarico indicata come S2, dedicata al trasporto delle sole acque di origine meteorica.

Il numero degli abitanti equivalenti serviti può essere quantificato in 3 unità, essendo riportato, nel modello per la richiesta di A.U.A., che il numero complessivo degli addetti è di 5 operatori.

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Nella relazione riguardante l'assetto e la gestione delle acque meteoriche si evidenzia che le aree esterne sono dedicate a parcheggio, ed attività di scarico scarico di prodotti confezionati, e che pertanto non necessitano di un trattamento per le acque di dilavamento delle aree esterne di pertinenza.

Classificazione dello scarico: reflui domestici.

Recapito degli scarichi: acque superficiali.
Le linee di scarico S1 ed S3 (rif. Planimetia con schema scarichi) successivamente alla depurazione si immettono in 2 fossati già esistenti, compresi nel bacino idrografico del T. Enza. In un terzo fossato si immette la linea S2.

Vista la Deliberazione 9 giugno 2003 n. 1053;
Visto il Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
Viste le DGR n. 286/2005 e n. 1860/2006.

Visto quanto riportato negli elaborati presentati, questo Servizio, fatti salvi i diritti di terzi, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico presentata nell'istanza in oggetto, alle seguenti condizioni:

- si dovrà provvedere ad una regolare manutenzione dell'impianto di trattamento dei reflui mediante l'allontanamento dei fanghi prodotti ed il contro-lavaggio dei filtri;
- i fanghi residuanti dalla depurazione, ed i reflui prodotti nel contro-lavaggio dovranno essere smaltiti come rifiuti, nel rispetto della parte IV^ del Dlgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Francesca Ferrari

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

(firmata digitalmente ai sensi della vigente normativa)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.